



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 AGOSTO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Riforma dello sport: il 3 agosto webinar Uisp con Pesce, Colecchia e Martinelli. [Ecco come iscriversi e saperne di più](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Monitoraggio legislativo nazionale dal 31 luglio al 4 agosto. Su [Cantiere terzo settore](#)
- La figura del volontario, la forza silenziosa che sostiene il Terzo Settore. Attivo il bando del Dipartimento per le politiche giovanili sul Servizio civile. Su [ClicLavoro.gov.it](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [La lotta per salvare le spiagge toscane. Uisp Village a Marina di Pisa: «In due anni persi 20 metri»](#)
- [1 agosto 2023 riapre la piscina comunale di Orvieto in località La Svolta. Gestione affidata alla Uisp Orvieto](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Centro Estivo 2023. Sono stati inviati a Uisp Nazionale i lavori realizzati dagli ospiti del centro estivo di Angiari. Il contest #alcenero di quest'anno prevede una gara di disegni per i più piccoli](#)
- [SummerBasket Uisp Tour Veneto 2023](#)



Riforma dello sport: ecco come saperne di più

Appuntamento speciale con "Sport Point" giovedì 3 agosto ore 18. Relatori di eccezione: Pesce, Colecchia, Martinelli. Ecco come iscriversi

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del decreto legislativo "correttivo bis" su proposta del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, l'Uisp realizzerà un approfondimento su queste misure correttive alla Riforma dello sport questo giovedì.

Per iscriversi all'appuntamento del 3 agosto [CLICCA QUI](#)

A parlarne e a rispondere alle domande, saranno: la **dott.ssa Francesca Colecchia, responsabile Consulenze Arsea srl**, il **presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce**, l'avv. **Guido Martinelli**, tra i massimi esperti nazionali di diritto sportivo, tributario e del lavoro.

L'incontro sarà moderato da **Simone Ricciatti, responsabile nazionale Consulenze Uisp**.

La **partecipazione** agli incontri di Sport Point è **completamente gratuita ed aperta a tutti**, anche ai non soci Uisp.

In merito ai numerosi correttivi il presidente dell'Uisp Tiziano Pesce dice: "Restando all'attualità di questi ultimi giorni si è tenuta venerdì 27 luglio una **nuova seduta del Consiglio nazionale del terzo settore**, presieduta dalla **viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci**, nel corso della quale sono state anticipate **importanti proposte** delineate dal Tavolo tecnico "Fiscalità, trasparenza, semplificazioni", recentemente istituito in sede interministeriale, per **accompagnare la completa messa a terra del Codice del terzo settore e supportare gli enti più piccoli e le Reti associative** in materia di adempimenti amministrativi e di dialogo con il RUNTS, a partire dalla nuova funzionalità che sarà introdotta nei prossimi mesi e che consentirà ad un legale rappresentante di ente o di rete associativa di delegare un soggetto terzo alla compilazione, invio e/o sottoscrizione di una pratica. Sul tema - prosegue Pesce - dell'**armonizzazione tra riforma del terzo settore e riforma dello sport**, è stato comunicato come sia stata avviata l'interlocuzione con il Dipartimento dello Sport per la realizzazione di **servizi di interoperabilità tra RUNTS e RAS**, il Registro per le Attività Sportive Dilettantistiche. Un altro punto su cui, sin da subito, avevamo caldeggiato questa ipotesi".

Nel frattempo, il **Dipartimento nazionale Uisp Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi**, guidato da **Enrica Francini**, ha programmato un **appuntamento speciale delle consulenze gratuite on line di Sport Point**, progetto sostenuto da **Sport e Salute SpA**, che si terrà, sulla piattaforma Zoom, **giovedì prossimo, 3 agosto**, con inizio alle **ore 18.00**, dal titolo "**La riforma dello sport**", alla luce dell'approvazione del "correttivo bis".



Monitoraggio legislativo nazionale dal 31 luglio al 4 agosto 2023

Alcuni atti di possibile interesse per il Terzo settore dal monitoraggio delle attività di Governo, Senato, Camera, Corte Costituzionale

31 LUGLIO 2023



Condividi

GAZZETTA UFFICIALE

[Decreto 20 giugno 2023](#) Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati. (23A04253) ([Gu Serie Generale n.173 del 26-07-2023](#))

GOVERNO

Il [Consiglio dei Ministri del 28 luglio](#), su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40 (Sport) (in attesa di pubblicazione in Gu)

DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

[Proposte di revisione Pnrr e integrazione REPowerEU](#)

27 luglio 2023 - Scheda di sintesi - Cabina di regia Pnrr del 27 luglio 2023 - [qui la bozza del documento](#) – [qui il comunicato stampa dell’Anci e le sue preoccupazioni](#)

SENATO

ASSEMBLEA

Decreto-legge n. 75, Organizzazione pubblica amministrazione, sport e Giubileo (ove approvato dalla Camera dei deputati) (scade il 21 agosto)

Ddl n. [797](#) - Delega fiscale (approvato dalla Camera dei deputati) (collegato alla manovra di finanza pubblica) (voto finale con la presenza del numero legale)

COMMISSIONE 1° AFFARI COSTITUZIONALI

Ddl [615](#) e ddl [273](#) (Attuazione dell'autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario) – Relatori: [Della Porta](#) e [Tosato](#). È stato svolto un ciclo di audizioni; nella [seduta di giovedì 25 alle ore 13.00](#) sono auditi Forum Terzo Settore ([qui la sua memoria](#)) e Legambiente. Nella [seduta del 05 luglio](#) al termine della discussione generale vi è stata la replica del Ministro Calderoli con alcune considerazioni e apertura a modifiche del testo. È scaduto il 06 luglio alle ore 14 il termine per la presentazione di emendamenti (Qui il [fascicolo completo degli emendamenti](#)). Nella [seduta del 26/07](#) della Commissione 1° Affari Costituzionali del Senato, il relatore e il Governo hanno espresso parere favorevole a circa 30 emendamenti. Gli emendamenti relativi all’art 3 sono stati accantonati. Tutti gli altri hanno avuto parere negativo.

Ddl [116](#) (Modifiche all'articolo 117 della Costituzione sulla tutela della salute) – Relatore: [Occhiuto](#)

Ddl [542](#), ddl [744](#), ddl [764](#) (Modifiche all'articolo 116 della Costituzione, in materia di attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni a statuto ordinario, e all'articolo 117 della Costituzione e in materia di legislazione esclusiva dello Stato) - Relatore: [Della Porta](#)

COMMISSIONE 7° CULTURA, SPORT

Ddl [403](#) (Promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei nuovi giochi della gioventù) – Relatore: [Marti](#)

COMMISSIONE 9° INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, AGRICOLTURA

Ddl [571](#) e ddl [607](#) (Revisione del sistema di incentivi alle imprese) – Relatore: [Paroli](#)

COMMISSIONE 10° AFFARI SOCIALI

Ddl [224-228](#) (Riordino sistema emergenza-urgenza) – Relatore: [Zullo](#)

CAMERA

ASSEMBLEA

Martedì 1° agosto, alle ore 9, comunicazioni del governo in ordine alla revisione complessiva degli investimenti e delle riforme inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Interviene il Ministro per gli Affari europei, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto.

DI 75/2023: Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025 (seguito esame C. [1239](#) Governo)

Nota: esame del disegno di legge di conversione del decreto 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (C. [1194-A/R](#)). Nella seduta del 25/07 il testo è stato approvato e va ora al Senato.

COMMISSIONE I AFFARI COSTITUZIONALI

Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva (esame C. [715-B](#) cost. approvata, in seconda deliberazione, dal Senato - Rell. Urzì e Berruto)

COMMISSIONE X ATTIVITÀ PRODUTTIVE TURISMO

Proseguono le audizioni informali, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. [997](#) Caramanna recante disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative; fra gli auditi vi sono stati Fish, Uildm, Aism, Anffas.

COMMISSIONE XI LAVORO

Esame delle proposte di legge C. [141](#) Fratoianni, C. [210](#) Serracchiani, C. [216](#) Laus, C. [306](#) Conte, C.

[432](#) Orlando e C. [1053](#) Richetti, recanti disposizioni in materia di giusta retribuzione e salario minimo. In settimana sono previste votazioni.

COMMISSIONE XII AFFARI SOCIALI

Modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e altre disposizioni in materia di assistenza sanitaria per le persone senza dimora (seguito esame C. [433](#) Furfaro e C. [555](#) Sportiello - rel. Furfaro). Nella seduta del [28 ottobre](#) è stato adottato il testo base. Il termine per la presentazione di emendamenti è scaduto il 10 luglio alle ore 13. In settimana sono previste votazioni.



La figura del volontario, la forza silenziosa che sostiene il Terzo Settore

Attivo il bando del Dipartimento per le politiche giovanili sul Servizio civile digitale destinato a giovani tra i 18 e i 28 anni

La definiscono una “forza silenziosa” fondamentale che porta avanti progetti e iniziative che altrimenti rimarrebbero incompiuti. Il loro aiuto permette la realizzazione e la gestione delle attività e degli eventi. Stiamo parlando dei volontari, persone che dedicano il loro tempo agli altri. Il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) definisce la figura del volontario come “una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà”.

Una scelta nobile, quindi, contraddistinta dalla gratuità della “prestazione” e dalla scelta di farlo liberamente.

Il [Codice del Terzo Settore](#) riconosce l'obbligo dell'assenza assoluta di forme di compenso, l'incompatibilità come ogni forma di rapporto lavorativo, e il diritto a usufruire di forme di flessibilità di orario di lavoro; riconosce, inoltre, la possibilità di rimborso di spese documentate e preconcordate, il rimborso di spese autocertificate, l'assicurazione contro malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato.

[Secondo gli ultimi dati dell'Istat](#), sono 4.661.270 le persone che decidono di dedicare il proprio tempo gratuitamente al prossimo: di loro si avvale più del 70% degli enti. Come enti del Terzo Settore si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le società di mutuo soccorso che non hanno l'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato senza scopo di lucro, iscritti nel [Registro unico nazionale del Terzo settore](#). Sempre secondo l'Istat, nella stragrande maggioranza dei casi, gli enti non profit che beneficiano della presenza dei volontari sono associazioni (quasi il 90%). A seguire troviamo le istituzioni con altra forma giuridica (8,4%), tra cui comitati, enti ecclesiastici, società di mutuo soccorso, le fondazioni (1,8%) e le cooperative sociali (2,6%). La presenza più rilevante si registra nelle aree del Nord Italia.

C'è ora l'opportunità di fare questa esperienza poiché è stato emanato il [nuovo bando per il Servizio civile digitale](#). Il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha emanato il bando per la selezione di 4.629 operatori volontari, ragazzi tra i 18 e i 28 anni, da impiegare in 213 progetti, afferenti a 76 programmi di intervento di Servizio civile digitale da realizzarsi in Italia.

Con il nuovo [decreto-legge PA, approvato il 6 giugno 2023](#), il Servizio civile universale è stato riformato, arrivando a prevedere una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito. Il decreto fissa, inoltre, a partire dal 1 maggio 2023, l'assegno mensile per i volontari a 507,30 euro.

I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su cinque o sei giorni a settimana. Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto individuare il progetto di Servizio Civile.

Per conoscere l'elenco dei progetti occorre accedere al sito del Dipartimento, utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia", disponibile nella sezione Progetti. Basta cliccare sul tasto "Cerca" per avere l'elenco completo. Per fare una ricerca mirata, è possibile selezionare i valori delle voci che interessano.

L'avvio in servizio è previsto entro il 28 dicembre 2023. Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio, come detto, in 507,30 euro.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la [piattaforma Domanda on Line](#) entro le ore 14.00 del 28 settembre 2023.

Una grande opportunità di scegliere una esperienza formativa, che oltre al grande valore altruistico, può portare a sviluppare capacità, soft skill, e componenti emotive che saranno poi fondamentali in futuro all'interno del mercato del lavoro.

IL TIRRENO

Toscana

***La lotta per salvare le spiagge toscane:
«Ci sono clienti rimasti senza
ombrelloni». Le possibili soluzioni***

***In cinquant'anni persi 4 milioni di metri cubi,
l'esperto: «Meno sedimenti, più eventi estremi»***

In un secolo la sponda a sinistra del fiume Arno è indietreggiata di circa un chilometro. Se l'è "mangiato" il mare. Migliaia di metri spariti negli ultimi anni in tutta la costa toscana, mentre il fenomeno dell'erosione è diventato sempre più evidente. Secondo l'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), negli ultimi 50 anni i metri quadrati di spiaggia erosa in Toscana ammontano a circa 4 milioni.

Negli ultimi due anni alcuni stabilimenti a Marina di Pisa hanno perso 20 metri di battigia. A Follonica 10 metri nell'ultima stagione estiva. Negli ultimi anni al Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli l'arretramento della linea della costa è di 80

metri.

Anche nella zona di Massa, da Partaccia a Poveromo, si sono persi metri di arenile che non tornerà più, dice il Consorzio dei balneari di Massa. Alcune zone sembrano stare meglio, sì. Verso la Versilia, ad esempio. Ma in realtà, avvertono i geologi, non è così. Anche se non è visibile, l'erosione interessa tutta la costa perché i sedimenti che arrivano dai fiumi, la "base" della spiaggia, sono troppo pochi.

Il problema

A fare un quadro della situazione è il Report Spiagge 2023 di Legambiente: dal 2006 al 2019 – ultimi dati disponibili – la costa soggetta a erosione – sui 289 chilometri totali – è di 40 chilometri, il 13,8% del totale.

Basta poi scorrere le cronache dei giorni scorsi per vedere alcune zone in cui si concentra il problema: Massa, Pisa, Follonica. Onde che arrivano a lambire ombrelloni e lettini che prima erano lontani dal mare. Ma non ci si deve lasciar ingannare. Il problema non è così "circoscritto".

«Anche quelle spiagge che sembrano stare bene sono all'interno di un sistema malato. La zona di Forte dei Marmi e Marina di Pietrasanta – spiega Giovanni Sarti, docente di sedimentologia dell'Università di Pisa che si occupa da anni del problema dell'erosione costiera – è relativamente stabile, ha molta spiaggia. Ma questo aumento dipende dal fatto che a sud del porto di Marina di Carrara c'è una forte erosione, e quel materiale viene trasportato a sud. La Darsena di Viareggio ha una battigia molo ampia, ma perché a sud il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli è fortemente soggetto a fenomeni di erosione. Il problema, quindi, riguarda l'intera costa». Basta un altro numero per dare l'idea del problema: circa 24 milioni di metri cubi. È la quantità di sedimento in meno che c'è dagli anni Sessanta arriva dal fiume Magra, nonostante le operazioni artificiali di ripascimento.

«Dati precisi su Arno e Serchio non li abbiamo – dice il docente – ma il problema riguarda tutta la costa: l'apporto sedimentario dei vari sistemi fluviali è deficitario da molto anni». In pratica non portano sedimento alle spiagge.

E questo, spiega Sarti, è la principale causa dell'erosione. «I sedimenti – continua – che arrivano lungo costa sono redistribuiti dalle correnti. In alcune aree ci sono accumuli, in altre l'apporto è minore. Una spiaggia è stabile quando apporto e redistribuzione compensa la perdita di sedimenti a causa delle mareggiate e così via. Questo rapporto appunto è deficitario da molti anni». Dagli anni Sessanta, almeno, i fiumi non portano sedimenti a causa delle attività di dragaggio, dighe, tutte le briglie

che appunto alterano – per altre necessità – i naturali sistemi fluviali.

Gli altri fattori

Ma altri fattori aumentano il fenomeno, cambiamento climatico in testa. Questo perché «sono aumentati in frequenza gli eventi estremi», spiega Sarti. Tutta sabbia strappata dalle mareggiate che erodono le spiagge, con tempi di ritorno prima più lunghi, mentre ora si parla di 2-3 anni, continua il docente.

A dare man forte è il fattore antropico, il fatto cioè che sul mare spesso ci si abita. «La costa però – sottolinea Sarti – è un sistema molto fragile, cambia in continuazione: per restare in equilibrio ha bisogno di un suo spazio vitale. Laddove ci sono barriere di cemento questo spazio non c'è più, quindi aumenta l'erosione». In Toscana al 2006 il consumo di suolo totale nei comuni costieri era pari a 29.341 ettari. Al 2021 – gli ultimi dati disponibili – gli ettari erano 30.353. Oltre mille ettari in più e un incremento del 3,45% (e non è la peggiore).

Cosa servirebbe

Barriere, scogliere e altri provvedimenti «possono risolvere il problema locale, ma – conclude Sarti – ma alla fine si crea erosione da un'altra parte. Ci vorrebbe un sistema progettuale più ampio che oltrepassi i limiti dei comuni e delle regioni. I vari soggetti coinvolti - Comuni, Regioni, università e governo - dovrebbero creare una sinergia intanto per capire bene i problemi e non intervenire solo nell'emergenza, ma mettendo a punto dei piani a media e lunga scadenza che abbiano una prospettiva futura di cambiamento per invertire il trend».

Bagno Nando a Poveromo: «Clienti rimasti senza posto»

Ieri mattina i 16 ombrelloni delle prime file, tolti dopo il mare mosso, sono stati riposizionati. «La sera però li ho dovuti togliere di nuovo per le onde», racconta Barbara Palagi, che gestisce con il fratello Dario il bagno Nando a Poveromo (Massa).

Lì negli anni Settanta venivano pittori, poeti, scrittori. Palagi se lo ricorda, la concessione di quello stabilimento ce l'aveva già il suo babbo e il suo nonno prima di lui. Intanto tra oggi e domani sono arrivate le famiglie che hanno prenotato una postazione per agosto. Le prime sono già arrivate ieri.

Ma non «sapevo dove metterle, mi mancano due file. Domattina (oggi, ndr) dobbiamo rimontare tutto, ma dicono che nei prossimi giorni ci sarà di nuovo mare mosso. Li dovrò togliere di nuovo. Ed è imbarazzante dire a quelle persone, famiglie che vengono qui anche da 40, 60 anni, che non li posso più accettare perché non abbiamo

ombrelloni. Non mi sembra giusto mandarli via, ma sono costretta. Alcuni mi hanno già dato l'acconto». Già con le mareggiate delle scorse settimane, come ha raccontato Il Tirreno, Palagi ha dovuto dire ai vacanzieri: «Scusate, il vostro ombrellone non c'è più». E la stanchezza ora è tanta. Basta un po' di mare grosso, e i problemi si presentano. «Spero che i miei clienti capiscano», si augura Palagi. «Altrimenti possono decidere di non venire, e questa è una perdita per l'intera città. Loro vogliono la spiaggia». Lì l'erosione costiera si è portata via «tanti metri. Non è possibile – conclude Palagi – lavorare così. Le autorità devono trovare una soluzione per salvare le nostre aziende. Ci servono scogliere parallele come quelle a Marina di Massa. Quelle che sono qui si stanno inabissando, non funzionano più».

Uisp Village a Marina di Pisa: «In due anni persi 20 metri»

Le previsioni danno mare grosso. E allora via, bisogna smontare le prime due file di ombrelloni, sedie, lettini, tutto. «Basta mezza onda. Quando invece c'è la mareggiata, non possiamo usare metà bagno», dice Attilio Taddei, volontario responsabile della struttura Uisp Village a Marina di Pisa, che offre attività sociali per anziani, campi solari e ospita diverse associazioni sportive.

D'altronde quei 20 metri che separava la prima fila di ombrelloni dall'acqua non ci sono più. In due anni se li è mangiati il mare. «L'abbiamo visto sparire. L'anno scorso – racconta Taddei – abbiamo perso circa 10 metri. Quest'anno altrettanti. Ad ora non siamo stati costretti a ridurre il numero delle postazioni. Però abbiamo dovuto spostare la prima fila in un'altra zona. Nonostante questo, restano sì e no 7-8 metri: basta davvero mezzo metro d'onda e l'acqua arriva agli ombrelloni».

Fatto sta che la scorsa settimana «mercoledì e giovedì – racconta – abbiamo smontato mezzo stabilimento. Venerdì abbiamo rimesso tutto, e oggi (ieri, ndr) dobbiamo togliere tutto di nuovo. Per noi è un sacrificio enorme». E la preoccupazione per il futuro è tanta.

«In previsione di questa gravissima erosione – avverte Taddei – se non verranno presi urgenti provvedimenti il prossimo anno ci troveremo costretti a non montare come minimo 30 ombrelloni e se continua così ci troveremo sempre più compressi con la duna naturale che abbiamo alle spalle». Di fronte allo stabilimento ci sarebbe una barriera sommersa, dice Taddei.

Eppure adesso non basta. «È dal 2008 – spiega Taddei – che siamo in convenzione, ma negli ultimi due anni la situazione è precipitata».

Bagno Argentina a Follonica, lo sfogo del titolare: «No ad altre barriere. ci servirebbe più sabbia»

Alcuni abbonamenti sono andati persi e si è dovuto restituire i soldi. Ma il danno principale è il mancato guadagno: «Dopo la mareggiata di mercoledì scorso abbiamo dovuto togliere una fila intera, circa 25 ombrelloni: facendo un due calcoli, si parla di un mancato incasso che va dai 6mila agli 8 mila euro per l'intera stagione», spiega Emiliano Bianchi, titolare del Bagno Argentina a Follonica, 130 ombrelloni in totale.

«Per mantenere gli altri – continua – siamo dovuti ricorrere a misure accessori, come diminuire lo spazio tra gli ombrelloni, pur mantenendolo accettabile. In pratica abbiamo fatto scalare tutti di una fila, per fortuna avevamo posto».

E così quella che era la seconda fila è diventata la prima. Arretrata, mentre il mare con le sue mareggiate si avvicina pericolosamente alle strutture degli stabilimenti balneari. Da un lato infatti ci sono loro, le mareggiate. Dall'altro c'è l'erosione della battigia.

«Dall'inizio della stagione – prosegue Bianchi – abbiamo perso circa 10 metri di spiaggia, anche se ad ora è una stima variabile. Ma c'è stata anche l'erosione dell'altezza della spiaggia: ci siamo abbassati. Ogni anno all'inizio della stagione facciamo regolarmente un piccolo apporto di sabbia, portato dai camion per una spesa di circa 5-6mila euro. Che sono stati fulminati in pochi giorni, con la mareggiata dei giorni scorsi».

Ma oltre alle mareggiate ci si sono messe pure delle escursioni di maree eccezionali, molto alte. E adesso i ripascimenti fatti dagli stessi stabilimenti non bastano. Così come le barriere soffolte (strutture modulari in cemento armato posizionate sul fondale, ndr) per arginare il mare. «Abbiamo bisogno di più sabbia. L'erosione – continua Bianchi – è un problema presente da anni. Sono stati fatti molto interventi: da noi hanno realizzato, circa 20 anni fa, delle barriere che bloccano il flusso delle correnti, mitigano le mareggiate e cercano di contenere l'erosione. Insieme però avevano fatto un ripascimento di tantissimi metri cubi di sabbia. Per qualche anno da allora non abbiamo avuto problemi. Ricominciati dopo qualche anno».

Insomma, per Bianchi non serve innalzare le barriere ancora di più. Chiediamo interventi volti al ripascimento. Anche perché c'è un altro aspetto delle barriere che preoccupa i balneari: «Visto che sono alte – spiega Bianchi – con le bonacce, sempre più frequenti, nel futuro peggiorerà sempre di più la qualità dell'acqua. Ad ora il problema non si è ancora manifestato, ma il ricircolo dell'acqua diventerà un problema. Oltre al fatto che – mi dicono diversi bagnanti – all'interno delle barriere soffolte la temperatura dell'acqua raggiunge dei picchi altissimi».

Riapre la piscina comunale, cancelli aperti dal 1 agosto

ORVIETO – Martedì 1 agosto 2023 riapre la piscina comunale di Orvieto in località La Svolta. La gestione è stata affidata alla Uisp Orvieto Medio Tevere Aps che ha predisposto un calendario di apertura, prevalentemente al nuoto libero, nei seguenti giorni e orari del mese di agosto:

- lunedì e mercoledì 17.00 – 20.00
- martedì e giovedì 9.30 – 14.30

Da settembre riprenderanno anche tutte le attività di consistenza per grandi e bambini (corsi di nuoto, corsi di fitness in acqua, nuoto libero, etc). Per tutte le informazioni è a disposizione il numero di telefono dedicato 0763/390007 o in alternativa si può inviare una mail all'indirizzo orvietomediotevere@uisp.it.

“Ci scusiamo con tutti i cittadini – affermano il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, e l'assessore allo Sport, Carlo Moscatelli – per i ritardi accumulati e per i disagi che in questi mesi hanno dovuto sopportare gli appassionati di nuoto. La loro comprensibile rabbia e frustrazione è anche la nostra perché per mesi siamo rimasti imbrigliati in lungaggini burocratiche sulla riattivazione della fornitura di gas che non sono dipese dalla nostra volontà e che hanno dilatato i tempi della riapertura. A questo si sono aggiunti una serie di imprevisti che purtroppo non mancano quando si va a intervenire su una struttura datata che necessita di continue attenzioni. Non è però mai mancato l'impegno per riconsegnare l'impianto alla città dopo le criticità emerse con l'ultima gestione che è stata condizionata anche dai problemi del post pandemia. Negli ultimi tre anni sono stati effettuati sulla piscina lavori per circa 360mila euro con interventi che hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle tubature, l'impianto di filtrazione dell'acqua, la centrale termica, l'impianto di trattamento dell'aria e l'impermeabilizzazione della copertura. Ora l'impianto può finalmente riaprire i battenti e la nuova gestione sta già programmando tutta l'attività che entrerà a regime a partire da settembre”.

“Ringraziamo l'amministrazione comunale per la fiducia accordata – dicono dalla Uisp Medio Tevere Aps – la nostra associazione ha una esperienza trentennale ed ha già gestito l'impianto di

Orvieto. Siamo pronti ad aspettare tutti e tutte in piscina a partire dal 1 agosto 2023 con il nostro staff".

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

"Sport Day" nel Golfo Premiati 80 giovani

Riconoscimenti della Uisp all'Acqua Village

Ottanta giovani e giovanissimi atleti sono stati premiati dalla Uisp nell'edizione 2023 dello "Sport Day" all'Acqua Village di Follonica. Sul palco sono saliti i campioni provinciali, i campioni regionali e i medagliati nei campionati nazionali nella ginnastica artistica e ritmica e nel pattinaggio, due delle discipline più importanti. "Un appuntamento che si rinnova – afferma il presidente Uisp, Sergio Perugini – così come l'importante collaborazione con una struttura prestigiosa come Acqua Village". "Anche quest'anno - prosegue Perugini – abbiamo scelto questa location speciale per celebrare alcuni dei protagonisti della nostra lunga stagione: a loro vanno i nostri complimenti e l'augurio di ottenere risultati altrettanto importanti in futuro". Con Perugini, per la Uisp, erano presenti Fabio Nocchi, Gianni Lenzini, coordinatore pattinaggio, e Ilaria Sguazzini, responsabile ginnastica per adulti. Con loro hanno premiato gli atleti il proprietario di Acqua Village, Marcello Padroni, il direttore del Parco Luca Serafini.

QN LA NAZIONE
MASSA CARRARA

Sara Fregosi vince l'oro ai Nazionali Uisp di Massa

I campioncini del futuro Enea Chesi e Sara Fregosi si sono messi in luce ai nazionali Uisp di Campi Bisenzio, vincendo rispettivamente un argento e un oro nel biathlon. Simone Fregosi ha chiuso al 13° posto nella finale dei 400m. La squadra di atletica massese sta crescendo cimentandosi in diverse discipline.

I campioncini del futuro si mettono in luce ai nazionali Uisp di Campi Bisenzio. I runnerini doc Afaph, preparati dalla coach Bertelloni, stanno mietendo successi a iosa. In una delle ultime sfide si sono posti in evidenza nel biathlon due elementi della nutrita squadra di atletica massese. Enea Chesi (classe 2012 nipote dell'ex giudice Fidal Luciano Fruzzetti) si è piazzato terzo nella sommatoria delle due prove previste grazie ad un argento nei 50 m (7'93) e un 5° nel salto in lungo (3.34m ma ha un personale di 3,59m che presto salirà ulteriormente).

La talentuosa Sara Fregosi , classe 2014, si è aggiudicata la leadership nel biathlon grazie all'oro inanellato nel salto in lungo (3,24m anche se ha margini di crescita già mostrati ai regionali Csi in cui ha ottenuto 3,50 m) e l'argento nei 50 metri (8'84). Entrambi, come il resto della squadra stanno crescendo cimentandosi in svariate discipline e competizioni tra strada e pista sia Fidal, che Csi che Corrilunigiana. In quel di Campi Bisenzio bella prova anche per Simone Fregosi tra i master con 1'12" nei 400m. Dopo il 6° posto in batteria ha chiuso la finale al 13° gradino. Quest'ultimi si è messo in gioco in vari ambiti cross, strada, pista testando le proprie capacità in molte gare tra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna.

IL TIRRENO

Montecatini

Spring Cup, trionfa l'Osasugna

Decisiva una doppietta di Jacopo Grasso nei supplementari

MONSUMMANO. Cala il sipario sulla edizione numero 12 della Spring Cup, torneo di calcio a 7 Open organizzato dalla società dell'Usd Monummano calcio a 5 in collaborazione con l'Uisp che si è disputato all'impianto sportivo "Giuliano Pierini". Nell'ultimo atto si sono affrontate l'Osasugna, volata direttamente in finale grazie al primo posto nel girone, con la miglior difesa con 10 reti al passivo, ottenuto al termine della prima fase, e l'Fc Garosi, piazzatasi in terza posizione con l'attacco più prolifico (35 gol realizzati) e vincitrice prima dello spareggio playoff (5-4) su Fc Palermo e successivamente 8-0 in semifinale contro l'Mc Auto (2° nel raggruppamento).

Il match conclusivo, diretto dal signor Gjura, è stato molto combattuto e a trionfare, dopo due supplementari, è stata la squadra dell'Osasugna che si è imposta 3-1. Tempi regolamentari terminati 1-1 in virtù degli squilli di Jacopo Grasso ed Andrea Mancino. Nell'extratime una doppietta realizzata ancora dallo scatenato Grasso regala il trofeo all'Osasugna. Terzo posto per l'Mc Auto davanti al Real Madrink Arabes. Premiati anche le altre società partecipanti quali Paris Ma Non e' Iss, Fc Palermo e Asd Favelas. Capocannoniere del torneo si è laureato Luca Leto dell'Fc Garosi con 13 centri. La palma di miglior portiere è andata a Paolo Papini (Fc Garosi) mentre miglior giocatore è stato eletto Ignazio Accardi dell'Mc Auto. Premiati anche i giocatori della squadra ideale: portiere Leo Luzzi (Mc Auto), Simone Baronti (Mc Auto), Jacopo Grasso, Marco Marraccini ed Alessio Avidano, tutti dell'Osasugna, Edoardo Pavan e Marco Sembranti, entrambi dell'Fc Garosi.

L'Osasugna iscrive il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione dopo quelli del Porto al Borgo (2008), I Cobra (2009 e 2011), I Pitoni (2010), Automary (2012), Meridien (2013), Giusy Auto (2014), Real Roba Forte (2015), Vecchie Glorie (2017), Ac Salute (2018) e Caffè Romani (2019). Formazione Osasugna: Llaftiu, Anastasio, Avidano, Di Vita, Grasso, Malucchi, Marraccini, Orlacchio, Scalzo. Allenatore: Orlacchio.

Astigiani protagonisti alla StraVerolengo e alla Biella-Oropa

Domenica 30 luglio si è disputata la 2a edizione della StraVerolengo, sotto l'egida Uisp di Ivrea. Su un percorso pianeggiante di 7 km sono stati 161 i partecipanti a darsi battaglia.

Presente la Vittorio Alfieri, con Michelangelo Fantetti, M50, primo di categoria e sesto assoluto in 23'00", e tre portacolori della Brancaleone Asti: Massimo Cimino è nono assoluto e secondo di categoria in 23'22", Antonella Rabbia sesta assoluta in 28"57 e prima di categoria, Elisabetta Sulis terza di categoria in 34'17".

Sabato invece si è disputata la 48a edizione della Biella-Oropa, 12,2 di km di salita per raggiungere il noto santuario, gara valevole come prova di CorriPiemonte. Sei i portacolori della Vittorio Alfieri tra cui spicca il secondo posto di categoria per Marilena Borretta. Ecco tutti i risultati degli atleti biancoverdi: Domenico Guglielminetti 1h07'48", Massimo Mansella 1h09'20", Biagio Mansella 1h27'25", Marilena Borretta 1h33'24", Fabio Borin 1h33'48" e Claudio Vercelli 1h41'26".

Presente anche la Brancaleone Asti tra cui spicca il quinto posto assoluto di Matteo Lometti in 49'41", vince la categoria SM50 Marco Musso chiudendo in 59'00", poi seguono Beniamino Sovera 1h05'44", Fabrizio Trincherò 1h16'00", Massimiliano Cantarelli 1h17'55", Ornella Lacqua 1h18'18" e Simona Loredana Brunchi in 1h39'55".

